

Prezzo d'Associazione

Table with subscription rates: Udine e Stato anno L. 30, id. semestre L. 16, id. trimestre L. 8, id. mese L. 3, etc.

I manoscritti non si restituiscono. Lettere piegate non saranno accettate.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga...

Le inserzioni di 6 e 4 pagine per l'Italia e per l'Estero...

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

La posizione fatta al Papa IN CASO DI GUERRA

Leggesi nell'Unità Cattolica:

In un suo recente scritto, pubblicato nella Biblioteca di Scienze Politiche, Attilio Bruniati, deputato di Vicenza e professore di diritto costituzionale all'Università di Torino...

Potrebbe avvenire che, senza abuso o provocazione alcuna da parte del Vaticano, il Governo italiano si trovasse nella necessità di sospendere qualche disposizione della legge del 1871 ed anche tutta la legge.

Abbiamo riportate queste linee, non tanto per dimostrare anche una volta come quella delle garantigie sia una legge irrisoria, e veramente nulla, quanto piuttosto per rilevare la situazione che sarebbe fatta al Pontefice nell'eventualità punto improbabile di una guerra.

UN AMMAESTRAMENTO

Il telegrafo ci ha annunziato l'arrivo della ex-imperatrice Eugenia, diretta a Milano.

L'Osservatore Romano, a proposito di codesta gita della sventurata Sovrana fa le seguenti considerazioni:

L'agusta e infelice signora ritornerà ignota e nascosta in quella Milano, in cui volgono ormai sette lustri, entrò acclamato e festeggiato il marito di lei, sin allora potente imperatore dei francesi.

Adesso in Milano, che fu liberata dallo straniero, e da cui parti l'invito agli italiani di essere oggi tutti soldati sotto la guida del Re Vittorio Emanuele per es-

che cosa farebbe il Governo italiano nel caso di una guerra. Tutto dipenderebbe evidentemente dall'andamento della guerra e dalla condotta del Vaticano.

La statua di Napoleone III è rincantucciata in un cortile, ed è pochissimo tempo che è stata liberata e pulita dalle ortiche, che lo coprivano il piede e dalla gramigna, che le si innestava attorno.

Intanto si vede nella capitale morale d'Italia il ricordo che si tiene dell'imperiale e reale liberazione che essa ebbe dalla imperiale e reale schiavitù.

Le economie in Africa

Il corrispondente eritreo di un giornale moderato di Napoli scrive da Massaua che il nuovo Ministero ha ordinato al governatore della colonia eritrea di fare ad ogni costo nuove economie.

Intanto a Massaua il governatore avrà le mani nei capelli per non sapere come far procedere i servizi amministrativi, e se vorrà avere informazioni andrà esso stesso a raccogliergli non avendo denari per pagare esploratori.

STUPEDE INSINUAZIONI

Il Secolo di Milano, dopo aver narrato che in Italia vi sono circa 15 Vescovi da nominare, ci fa questa magnifica rivelazione:

Alcuni di questi appartengono al Piemonte ed al Lombardo-Veneto, e per essi il Papa (non ridete) manda la nota a Torino, perchè un incaricato la faccia conoscere al Governo Sardo (sic) e ne abbia il beneplacito.

Clotilde fa da vero meraviglie, gli disse ella. Vorrei che tu vedessi questo cappellino di velluto verde ornato di rose.

APPENDICE

Ricchezza vana

DI M. MARYAN

riduzione di A.

Ella depose sulla tavola un panierino piuttosto grande da lavoro.

Buona sera, signor Mainault, disse ponendo la sua piccola mano in quella scarna del cieco. Spero di non darle noia, è vero? Oggi è uscito un po' a passeggio?

Sì, mia moglie m'ha condotto nella piazza reale, ma mi mancava la musica militare, che, durante la estate, è una delle mie maggiori distrazioni.

Spero di poterla fare avere per domenica prossima i biglietti d'ingresso a un concerto.

Mille grazie, ma e vuoi privarti tu di questo divertimento?

Oh, ella sa che a mia mamma non piace punto la musica classica.

essere domani un gran popolo libero e indipendente, non può il terzo Napoleone comparire neppure in effigie, e la sua persona non può pubblicamente mostrarsi per le sue strade e per le sue piazze né anche in un maaso muto e freddo di marmo o di bronzo.

L'afflitta vedova contempiò mestamente non ha guari l'abbandonata e reietta effigie di chi fu già il potente sovrano, per opere e per fatto di quella città e di quei cittadini, che prima furono liberati dall'abborrito giogo straniero dal sangue e dal danaro di un altro straniero: il quale però è quella Francia, che sola, al dire appunto del terzo Napoleone, combatte per un'idea.

Anche quest'anno, rivedendo Milano, la prefata agusta donna vedrà il medesimo siffidente spettacolo: così potrà farsi una nuova idea di quello che fu l'idea per la quale il marito di lei venne a pugnare in Italia, e a quali fatti ha condotto una guerra, la quale ebbe per primo movente una dinastica necessità, per giungere a soddisfare anzitutto una dinastica ambizione.

Intanto si vede nella capitale morale d'Italia il ricordo che si tiene dell'imperiale e reale liberazione che essa ebbe dalla imperiale e reale schiavitù. L'imperialismo gallico è già stato abbandonato, reietto, dimenticato: ora si combatte il monarchismo sabauda: a suo tempo il vedrà se almeno questo può sfuggire al fatto, che ora perseguita tutto ciò che è cesareamente imperiale e ciò che è massonicamente reale.

Le economie in Africa

Il corrispondente eritreo di un giornale moderato di Napoli scrive da Massaua che il nuovo Ministero ha ordinato al governatore della colonia eritrea di fare ad ogni costo nuove economie.

Intanto a Massaua il governatore avrà le mani nei capelli per non sapere come far procedere i servizi amministrativi, e se vorrà avere informazioni andrà esso stesso a raccogliergli non avendo denari per pagare esploratori.

Però quattro anni or sono si speso 40,000 lire per la costruzione di una magnifica baracca da servizio di studio ad un esimo artista incaricato di dipingere un quadro rappresentante il combattimento di Dogali.

La tela fu dipinta e ridipinta due o tre volte, ma il quadro, dopo quattro anni, è ben lungi dall'essere finito, ed il pittore,

essendosi ora avveduto che qui la luce abbiadisce i suoi colori, partirà fra breve per l'Italia colla sua tela bene arrociata per terminare così l'opera, che probabilmente sarà visibile al pubblico in principio del secolo venturo.

Sarà, non ne voglio dubitare, un capolavoro, però è mio avviso che colle nostre strettezze finanziarie, le 100,000 lire almeno che costerà il quadro di Dogali, potevano essere impiegate in modo assai più utile per la colonia.

E di queste economie potrei citarne più di una.

Abbiamo, ad esempio, un delegato di pubblica sicurezza, mentre il suo servizio potrebbe benissimo essere disimpegnato, come lo fu per lunghissimo tempo, da un brigadiere dei carabinieri senza alcun aumento sul soldo ordinario. Abbiamo un capitano di porto, con dei sott'ufficiali della E. marina, con dei barcaioli indigeni, con impiegati, interpreti, tutto ciò in un locale costoso, donde raramente abbuocano fuori, quando il loro servizio potrebbe essere senza alcun danno assunto dal personale abbondante della Dogana.

Abbiamo altre cose, di cui forse parlerò in seguenti corrispondenze.

In queste cose vi sarebbero economie da realizzare; ma non piacciono al Ministero, forse per i soliti motivi dei governi, parlamentari.

STUPEDE INSINUAZIONI

Il Secolo di Milano, dopo aver narrato che in Italia vi sono circa 15 Vescovi da nominare, ci fa questa magnifica rivelazione:

Alcuni di questi appartengono al Piemonte ed al Lombardo-Veneto, e per essi il Papa (non ridete) manda la nota a Torino, perchè un incaricato la faccia conoscere al Governo Sardo (sic) e ne abbia il beneplacito. Per quelli della Toscana la nota (quando non si ha una designazione del presidente) si manda a Firenze, dove vi è un rappresentante incaricato di chiedere l'approvazione dei nomi. Per il napoletano e la Sicilia, l'ex Re di Napoli tiene presso il Papa a Roma un rappresentante, e con esso si prendono gli accordi per le nomine dei Vescovi. Questo rappresentante manda la nota a Parigi o dove si trova l'ex Re, per averne il beneplacito!

Siccome in questo stupido racconto non havvi la più lontana ombra di verità, così non si può a meno di chiamarlo una pura e semplice menzogna, inventata per abbondare il più grosso fra i pubblici, quale vuol essere quello che si detta, della lettura del foglio sonzognesco.

fanciulla non vorrà mai fare da mamma alla bambola coperta di questo cappellino di feltro, ma forse la bambola e il cappellino le daranno cattivi esempi. Crederebbe ella che io fui esistente prima di mettermi a guernire questa piccola forma?

La nostra Clotilde è una piccola moralista, osservò il signor Mainault con un sorriso.

È una ragazza di buon senso, aggiunse la signora.

Vogliamo leggere questa sera? chiese Clemente alzandosi e guardando una libreria che gli stava presso.

Senza dubbio continueremo il volume cominciato, raccontando a Clotilde ciò che s'è già letto.

Era un libro di viaggi. Il giovane leggeva bene, e ognuno si divertiva a quella lettura più di tutti forse la piccola modista, i cui occhi profondi manifestavano un'attenzione profonda.

Tu sarai stanco, Clemente, osservò la madre, mentre l'orologio a pendolo suonava le dieci. Riposati un poco, io intanto vado a fare il tè.

(Continua)

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annuzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

FERRO CHINA MINISINI

LIQUORE MEDICINALE

PREPARATO

DAL

CHIMICO FARMACISTA **FRANC. MINISINI - UDINE**

NB. da non confondere col Ferro China Bisleri che è un semplice liquore facilmente riconoscibile dalla testa del leone in nero e rosso e relativa bocca spalancata.



LINEA RED STAR
Vapori Postali Reali Belgi

fra **ANVERSA**
NUOVA YORK
Filadelfia

Direttamente senza trasbordo. - Tutti vapori di prima classe. - Prezzi moderati. - Eccellente installazione per passeggeri. Rivolgersi:
von der Beeke e Marsily, in Anversa
Josef Straesser, in Innsbruck (Tirolo).

VIA CRUCIS

Quattordici bellissime olografie di cent. 80 per 52, L. 22. - Idem, di centimetri 51 per 39, L. 9.
Per chi lo desidera si eseguono anche le relative cornici in oro, nero ed oro, con cinture, a prezzi convenientissimi.

DIFFIDA

ATTENTI ALLA COMPRA DEL MARSALA FLORIO!

La Casa vitinicola **Florio e C. di Marsala**, produttrice del famoso vino omonimo, noto in tutte le parti del mondo, fu costretta negli scorsi anni avvertire il pubblico di non pagare come **Marsala Florio** dei vini scadenti e spesso nocivi, per le cattive miscele.

Nel tempo stesso, non potendo e non dovendo lasciare impuniti gli abusi e le falsificazioni, che danneggiano produttore e consumatore, senza nemmeno procurare a quest'ultimo il beneficio del risparmio, diede le necessarie disposizioni per agire contro i frodati.

Ora bisogna nuovamente mettere in guardia il pubblico sullo spaccio di un vino, detto **Marsala**, che viene messo in commercio dalla ditta **Florio e C. di Venezia**.

Questa ditta, che non ha nulla di comune con quella di Marsala, profittando dell'omonimia, fa circolare per tutto il Veneto dei listini simili a quelli della **Casa siciliana**; e molti comprano il suo vino, della fiducia di acquistare il riputato prodotto della

FATTORIA FLORIO e C. DI MARSALA

Perché il pubblico non cada in questo grossolano errore, si avvertono nuovamente i compratori che debbono rifiutare qualunque bottiglia sformata della marca originale

FLORIO e C. MARSALA

col distintivo del **Leone** e le parole **Marca di fabbrica depositata**.

Anche i fusti portano la marca del **Leone** e la chiusura in latta con entro il certificato d'origine e la firma dell'Amministratore della **Fattoria, G. Gordon**.

Bisogna anche guardarsi dai falsi viaggiatori che si presentano come incaricati della Casa Florio.

La Casa Siciliana, per abitudine, preavvisa con circolare a propria firma a tutti i suoi corrispondenti l'arrivo dei suoi viaggiatori.

ATTENTI ALLA COMPRA DEL MARSALA FLORIO!

ATTENTI ALLA COMPRA DEL MARSALA FLORIO!



EMULSIONE SCOTT

D'OLIO PURO DI FEGATO DI MERLUZZO CON GLICERINA ED IPOFOSFITI DI CALCE E SODA

Tre volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.

SAPORE GRADEVOLISSIMO FACILE DIGESTIONE

Il Ministero dell'Interno con una decisione in data 1880, sentito il parere di medicina del Consiglio superiore di Sanità, permise la vendita del **Emulsione Scott**.

Tutti i contenitori in vetro **EMULSIONE SCOTT** preparata dal Chimico Scott & Bown.

SI VENDI IN TUTTE LE FARMACIE.

La più ferruginosa e gasosa.
Gradita al palato.
Facilita la digestione.
Promuove l'appetito.
Tollerata dagli stomaci più deboli.

ANTICA FONTE
DI

PEJO

Si conserva inalterata gasosa.
Si usa in ogni stagione in luogo del Seltz.
Unica per la cura ferruginosa a domicilio.

LA PREFERITA DELLE ACQUE DA TAVOLA
Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/m, Trieste, Nizza, Torino, Brescia e Accademia Naz. di Parigi.

Si può avere dalla direzione della Fonte in Brescia, dai signori Farmacisti e depositi annunciati, esigendo sempre che le bottiglie portino l'etichetta e la capsula sia verniciata in rosso-rosso con impronta **Antica Fonte-Pejo-Borghetti**.

La Direzione G. BORGHETTI

422

immagini di Santi in cromo, per soli cent. 60. Il più grande e variato assortimento d'immagini sacre si trova alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.

Rimedio alle Toxici coll'uso delle risome
PASTIGLIE ANGELICHE
Specialità autorizzata dal Consiglio Superiore Sanitario.
Trovanti vendibili presso la Farmacia FABRIS ANGELO.